



Prot. n. Del

ORDINANZA SINDACALE N.. 101 del 13.08.2024

Oggetto: ordinanza contingibile ed urgente per attività di prevenzione sanitaria per un caso di malattia infettiva da Chikungunya.

IL SINDACO

Premesso che l'AST ANCONA ISP Prevenzione e Sorveglianza Malattie Infettive e Cronico degenerative con nota del 12.08.2024 acquisita al prot.n. 137305. del 12.08.2024 ha notificato un caso di malattia infettiva da Chikungunya **importato** relativa ad una persona residente ad Ancona ma abitualmente domiciliata in Lombardia, richiedendo la disinfestazione in attuazione delle attività previste nel "Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020- 2025";

Dall'indagine epidemiologica è emerso che il soggetto, durante la fase viremica della malattia e quindi durante il periodo di trasmissibilità, ha soggiornato presso la sua residenza in via San Gaspare e pernottato in via Matteotti;

In base al "Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020- 2025" in presenza di casi umani sono necessari interventi di disinfestazione, il cui avvio deve essere implementato entro 24 ore dalla segnalazione di caso possibile, probabile o confermato, importato o autoctono".

Preso atto che l'AST Ancona UOC /Igiene e Sanità pubblica — Prevenzione e sorveglianza delle malattie infettive, ha allertato il Centro entomologico dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche che raccomanda di fare una disinfestazione adulticida nella zona di abitazione e di soggiorno della paziente entro un raggio di circa 200 mt **per due notti consecutive**. L'AST precisa che la probabilità che si verifichino casi secondari è considerata bassa.

L'AST Ancona, informa che nell'area interessata dalla irrorazione con prodotti disinfestanti, pur non pericolosi per la salute umana, è opportuno restare a casa durante il periodo di trattamento, con finestre e porte chiuse; trattenere all'interno delle abitazioni gli animali domestici che normalmente vengono lasciati in giardino per un periodo di almeno 8 ore successive al trattamento; allontanare i bambini, anziani persone con problemi respiratori o allergici a scopo cautelativo, durante l'irrorazione del prodotto. I prodotti dell'orto e delle piante da frutto, qualora non possano essere protetti da teli impermeabili, non devono essere consumati.

Ravvisata pertanto l'esigenza di attivare sulla base delle indicazioni dell'AST Ancona e tramite la società attualmente incaricata dal Comune di Ancona del servizio in oggetto e precisamente "SERVIZI INNOVATIVI srl" un intervento di disinfestazione delle aree aperte (strada, cortili, giardini, orti ...) situate nel raggio di mt. 200 dai luoghi di residenza e di soggiorno del caso;

tutto ciò premesso:

Vista la legge n. 833 del 23.12.1978 art. 13 Capo I titolo 1 (Attribuzione dei Comuni) e dell'art.32, c.3 (Funzioni di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria);

RITENUTO, inoltre, di non poter provvedere con i mezzi ordinari che l'ordinamento mette a disposizione per il caso sanitario, urgente ed imprevedibile necessitante di intervento immediato e senza alcun indugio;

APPURATO, in ordine alla casistica sanitaria sopra evidenziata trattarsi di un provvedimento necessario ed urgente che opera a fronte di una accidentalità sanitaria certificata;

VALUTATO in fatto che tale eccezionalità è da dover imprescindibilmente affrontare con il presente provvedimento extra ordinem, onde scongiurare un potenziale rischio di pericolo sanitario in prosecuzione temporale;

APPURATO in fatto e diritto che il presente atto costituisce estrinsecazione completa dei principi di ragionevolezza e di proporzionalità in relazione alla casistica sanitaria di specie per le zone di interesse: da un lato il provvedimento è frutto di una scelta coerente rispetto ai fatti illustrati e alla decisione contenutistica del merito sanitario del presente atto; dall'altro lato, il presente atto non eccede quanto necessario per raggiungere lo scopo prefissato di evitare una criticità sanitaria;

VALUTATO quale scelta di esercizio del potere che il presente contenuto provvedimento sia adeguato quale strumento idoneo, non eccedente rispetto alla situazione fattuale sopra descritta, con le finalità di tutelare il bene giuridico della tutela della salute di Ancona, bene primario costituzionalmente tutelato ex art. 32 Cost., consentendo di affrontare l'emergenza in modo proporzionato con particolare riferimento alla delimitazione della zona di interesse, puntualmente identificata ed alle attività e cautele tutte successivamente indicate:

RITENUTO che il contenuto della presente ordinanza contingibile ed urgente operi applicando i principi di proporzionalità, adeguatezza e non eccedenza rispetto allo scopo, per la zona interessata dal presente provvedimento ai sensi dell' art. 50 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.to L.vo n.267/2000 che disciplina le competenze del Sindaco in qualità di Autorità Sanitaria Locale in relazione a criticità sanitarie a carattere locale;

ORDINA

Alla società "SERVIZI INNOVATIVI srl" di effettuare dalle ore 24,00 del giorno 13.08.2024 e dalle ore 24,00 del giorno 14.08.2024, gli interventi di **disinfestazione adulticida** nelle aree aperte (strade, cortili, giardini, orti) situate nel raggio di mt. 200 dal luogo di residenza via S. Gaspare e mt. 200 dal luogo di pernottamento via Matteotti, in attuazione delle disposizioni di AST Ancona in base al "Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle ArboviroSi (PNA) 2020-2025";

la medesima società, inoltre, provvederà ad effettuare a titolo cautelare nella giornata del 13 Agosto e 14 Agosto 2024 interventi **larvicidi** nella porzione di territorio interessato nei tombini e nelle aree ove siano presenti piccoli ristagni d'acqua, potenziali siti di proliferazione delle zanzare.

PRECAUZIONI DA ADOTTARE

Nell'area interessata dall'irrorazione di prodotti disinfestanti adulti, per la popolazione interessata è opportuno:

- restare a casa durante il periodo di trattamento, con finestre e porte chiuse, in particolare nei confronti di bambini, donne in stato di gravidanza, anziani, persone con problemi respiratori o allergici ed in generale tutti i soggetti fragili, a scopo cautelativo, durante l'irrorazione del prodotto;
- trattene all'interno delle abitazioni gli animali domestici che normalmente vengono lasciati in giardino per un periodo di almeno 8 ore successive al trattamento;
- Non consumare i prodotti dell'orto e delle piante da frutto, qualora non possano essere protetti da teli impermeabili durante il trattamento;
- di rimuovere eventuali indumenti o biancheria esposti all'esterno;
- coprire adeguatamente i contenitori d'acqua non rimovibili.

PER EVITARE LA PUNTURA delle ZANZARE si RICORDA:

è possibile ricorrere a misure di protezione individuale che consistono, per chi dovesse protrarre le proprie attività oltre il crepuscolo nell'uso di abbigliamento idoneo cioè che lasci scoperte il minor numero possibile di zone corporee o di preparati insetto-repellenti per uso topico ad esempio N-dietiltoluamide-(DEET) o icaridina (KBR 3023), da spruzzare o spalmare sulle parti scoperte del corpo.

Per evitare l'ingresso delle zanzare nelle abitazioni si deve ricorrere all'uso delle zanzariere a maglie fitte da collocare su porte e finestre. Possono risultare utili per aree di piccole dimensioni le spirali fumigene o zampironi (SOLO PER USO ESTERNO) o elettro emanatori di insetticida (PER INTERNI)

IN SEGUITO AL TRATTAMENTO SI RACCOMANDA DI:

- procedere, con uso di guanti lavabili o a perdere, alla pulizia con acqua e sapone di mobili, suppellettili e giochi dei bambini lasciati all'esterno e che siano stati esposti al trattamento;
- in caso di contatto accidentale con il prodotto insetticida, lavare abbondantemente la parte interessata con acqua e sapone.

DISPONE

Che la presente ordinanza:

- sia pubblicata nel sito del Comune e che del suo contenuto sia data ampia diffusione tramite canali social e a mezzo comunicato stampa;
- che all'esecuzione, alla vigilanza sull'osservanza della disposizione della presente ordinanza e all'accertamento e all'irrogazione delle sanzioni- in caso di inosservanza ai sensi dell'art. 650 del C.P.- provveda, per quanto di competenza, ogni agente o ufficiale di P.G. a ciò abilitato dalle *disposizioni* vigenti;
- che sia trasmessa ai seguenti soggetti per gli adempimenti di competenza tramite la UO SANITA':

SERVIZI INNOVATIVI SRL
SERVIZIO AMBIENTE
COMANDO DI POLIZIA LOCALE
PROTEZIONE CIVILE
URP
STAMPA
ALBO PRETORIO
AST ANCONA

pec:servizinnovativi@legalmail.it

pec: ast.ancona6emarche.it

e, per conoscenza istituzionale:

Prefettura di Ancona Area 5
Questura di Ancona

pec:protocollo.prefan@pec.interno.it

pec: questore.an@poliziadistato.it

INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

- Ai sensi della legge 241/90 e s.m.i. per la partecipazione al procedimento amministrativo, si comunicano le seguenti informazioni:
- in base all'art. 8°, 2° comma, l'amministrazione procedente è **Il Comune di Ancona- Servizi Socio Assistenziali U.O. Sanità;**

- La Dirigente della Direzione Politiche Sociali, Sanità Politiche per la Casa, Coordinamento ATS 11 è il Dr.Claudia GIAMMARCHI; il Responsabile del procedimento è la E.Q. U.O. Sanità dei SERVIZI Socio Assistenziali dr.ssa Bianca Maria Sturba;
- in base all'art. 10, c. 1^o, lett. a), si può prendere visione degli atti del procedimento depositati e consultabili presso l'U.O. Sanità di questo Comune;
- in base all'art.3 — 4^o co. si dichiara che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale delle Marche (L.1034/1971) nel termine di 60 gg oppure in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 gg dalla notificazione (DPR 1199/1971).
- Tutti i soggetti partecipanti al procedimento in oggetto dichiarano ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000 di non trovarsi in situazioni anche potenziale di conflitto d'interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990.

Il Sindaco
Avv. Daniele Silvetti

**Scheda pro TRASPARENZA relativa:**

- a Decreto / Ordinanza sindacale n. 101__ del 13.08.24_____
- a Determina DIRIGENZIALE Prot. IRIDE n. _____

PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” DEL SITO WEB DELL’ENTE (AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE FONTI SPECIALI).

(1) IL PRESENTE ATTO **NON VA** PUBBLICATO.

(1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un “mero atto di indirizzo” (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco sono sempre oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 con modalità (integralmente o per estrazione di dati da riportare in tabella) e collocazioni diverse nell’ambito delle varie parti della sezione Amministrazione Trasparente a seconda della materia trattata/del contenuto.

X IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO:

X per mera pubblicità sul sito web dell’Ente.

anche ai fini dell’efficacia dell’Atto:

a) “La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi * dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione, * di collaborazione o * di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell’incarico e dell’ ammontare erogato (...) sono condizioni per l’acquisizione dell’efficacia dell’atto e per la liquidazione dei relativi compensi.” (ai sensi dell’art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);

b) “Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro. Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell’anno solare al medesimo beneficiario; (...)”(ai sensi dell’art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);

c) In riferimento agli atti relativi ad uno degli “incarichi” disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA’ resa (preventivamente) dall’incaricato: “Comma 1. All’atto del conferimento dell’incarico l’interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilita’ di cui al presente decreto. (...). Comma 4. La dichiarazione di cui al comma 1 e’ condizione per l’acquisizione dell’efficacia dell’incarico.” (ai sensi dell’art. 20, commi 1 e 4 del D.Lgs. 39/2013)

d) La pubblicità degli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonche’ le loro varianti, e’ condizione per l’acquisizione dell’efficacia degli atti stessi (ai sensi dell’art.39, comma 3 del D.Lgs. 33/2013)

**Per Il Dirigente della Direzione
DD. N. 2619 del 19.10.23
dr. Bianca Maria Sturba**



PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE ai sensi dei casi previsti nel D.Lgs. 267/2000 e altre speciali disposizioni legislative nonché ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 ("atti e provvedimenti amministrativi")

Nell'attestare che il contenuto del presente atto è conforme alle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013 e a quelle del GDPR – General Data Protection Regulation – Regolamento UE 2016/679, nonché alle "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. Deliberazione del Garante della privacy n. 243 del 15.05.2014 in G.Uff. n. 134 del 12.6.2014),

X IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO

per Il Dirigente della Direzione
DD. N. 2619 del 19.10.23
dr. Bianca Maria Sturba

(1) IL PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO

Il Dirigente della Direzione

- (1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco hanno natura di "atti e provvedimenti amministrativi".

Relativamente alle determinazioni dei Dirigenti questa opzione è praticabile (può essere barrata) solo in caso di determinazioni dirigenziali non aventi natura provvedimento ma solo civilistica (atti adottati coi poteri del privato datore di lavoro) come chiarito dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001: "2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità' e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all' articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché' la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici".